

MI
TO

Settembre
Musica

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

04_21 settembre 2014
Ottava edizione

Torino
Casa del Teatro
Ragazzi e Giovani

Sei concerti-spettacolo
per bambini e ragazzi



Un progetto di



Realizzato da

Fondazione per
la Cultura Torino

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Con il sostegno di



I Partner del Festival

INTESA  SANPAOLO



Sponsor



Media partner

LA STAMPA

CORRIERE DELLA SERA



Sponsor tecnici



FAZIOLI



IGPDecaux
comunicazione esterna

THE WESTIN
PALACE
MILAN



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C009614
www.fsc.org



European
Festival
Association
www.efa-sef.eu
Member dell'Associazione
Europea dei Festival

sabato 6 settembre
ore 15.30 e ore 18.00

Canzoncine alte così

Recital per un attore e otto pupazzi meccanici
di e con **Silvano Antonelli**

Aiuto fuori scena: **Laura Righi**

Tecnico luci e suono: **Sasha Cavalli**

Arrangamenti musicali: **Pietro Paolo Marino**

Consulenza musicale: **Ettore Cimpincio**

Automazione Pupazzi: **Giò Gobbi e Italian Display**

Produzione Compagnia Teatrale Stilema

Da molti anni, “giocando” al teatro con i bambini, invento canzoni.

Canzoni ideate con loro e per loro.

Canzoni che parlano dei bambini e della loro vita.

Ogni canzone è un piccolo pezzo di mondo.

Le ho trovate qua e là: una era impigliata nella maniglia di un armadietto di una scuola materna; una era nascosta dietro la copertina di un libro di fiabe; una galleggiava in un piatto di minestrina; una dormiva dentro un cuscino; una in un compito di aritmetica; una nascosta nel buio di una cameretta.

Per fare uno spettacolo di canzoni però ci vuole un'orchestra.

Ed ecco allora la “Toys Band”, una formazione di otto giocattoli meccanici che suonano con me: un orso alla batteria, un serpente al flauto, un asinello al pianoforte, due conigli ai sassofoni, un porcellino al violoncello, un elefante al bassotuba, una rana suona i piatti e tre dinosauri fanno il coro. E poi... ci sono io...

...No, io non sono un giocattolo, io sono... Ma perché mi sono spuntate due scarpe di plastica? Io faccio... Ma perché i pantaloni sono diventati a righe? Io dico... Ma da dove è sbucato questo papillon a pallini... Io... io che canto le canzoni... quelle alte così. E adesso che ci siamo proprio tutti, si può cominciare... uan... cù... triii...

Le canzoni cantano normalmente i sentimenti e gli avvenimenti del mondo adulto. Per una volta, invece, sono le paure, i sogni, le attese, le speranze, i perché dell'infanzia a essere oggetto di piccole poesie in musica. L'identificazione, anche da parte dello spettatore più piccolo, è dunque immediata. Gli stessi pupazzi meccanici presenti in scena suggeriscono che musica e parole sono un gioco. Lo spettacolo è un recital, nel quale il susseguirsi delle canzoni è accompagnato da brani recitati che evocano piccoli e grandi momenti dell'immaginario e della quotidianità dei bambini.

Silvano Antonelli

domenica 7 settembre
ore 15.30 e ore 18.00

La febbre dell'oro
Omaggio a Chaplin

Opera da camera in bianco e nero per quintetto strumentale e teatro d'ombre

Compagnia teatrale dei Fools, ombristi e attori
(Luigi Orfeo, Martina Spalvieri, Stefano Sartore,
Roberta Calia, Riccardo De Leo)

Ensemble Micron

Andrea Stefenell, pianoforte e celesta

Sandro Tognatti, clarinetto basso

Efix Puleo, violino

Margherita Monnet, violoncello

Carlo Lo Presti, chitarra

Paolo Fiamingo, direttore

Musiche di **Gian Luca Baldi**

Testo di **Roberta Faroldi** e **Gian Luca Baldi**

Regia, maquettes e impianto scenico di **Roberta Faroldi**

In collaborazione con
Micron/Mythos

Giocando con il legame tra teatro e cinema, questo spettacolo nasce come omaggio al cinema muto e a uno dei suoi più grandi artisti: Charlie Chaplin. *La febbre dell'oro*, uno dei suoi titoli più famosi, è stato infatti recentemente restaurato e presentato al pubblico del Syracuse International Film Festival (Syracuse Palace Theater, ottobre 2012) con le musiche di Gian Luca Baldi, già autore di diversi lavori per Micron. Da qui è nata l'idea di uno spettacolo teatrale che sposasse le atmosfere di quell'incredibile stagione del cinema, gli episodi più celebri tratti dalla *La febbre dell'oro* e la vita straordinaria di un artista unico, giocando con le tecniche altrettanto magiche del teatro d'ombre e accompagnandole con alcune delle musiche originali che Baldi ha scritto proprio per la pellicola di Chaplin.

Un'occasione davvero speciale per fruire di forme d'arte preziose e delicatissime (teatro d'ombre e musica dal vivo), che coinvolgono vista e udito in un'esperienza unica.

sabato 13 settembre
ore 15.30 e ore 18.00

L'usignolo e l'imperatore

Opera da camera in 1 atto e 5 scene

Musica di **Enrico Correggia**

Regia di **Alberto Jona**

Antidogma Ensemble

Anna Siccardi, soprano

Oliviero Giorgiutti, baritono

Danilo Putrino, flauto

Leonardo Boero, violino

Marinella Tarenghi, tastiera

Riccardo Balbinutti, percussioni

Antonmario Semolini, direttore

Mus-e

Carlo Pavese, coordinatore artistico

Sandro Carbone, voce narrante e recitante

Scenografie: Asahara Hiroaki con la classe III A

della Scuola elementare Leone Fontana

Danza: Maria Balbo, Enrica Brizzi, Patrizia Panizza

Musica: Oxana Mochenets, Nadia Kuprina, Carlo Pavese

Teatro d'ombra: Anna Mostacci

Classi e insegnanti

Istituto Comprensivo Adelaide Cairoli

classe III D: Silvana Perugino, Monica Maira, Iolanda Garofalo

classe IV D: Anna Lo Grasso, Francesca Venera,

Myriam Guerra, Brigida Sattarelli

Scuola elementare Silvio Pellico

classe IV B: Patrizia Pengue, Maria Stella Sorrentino,

Maria Rosaria Cascello

Responsabile Progetto Mus-e Paola Monaci

Coordinatore artistico Claudia Serra

Progetto e Coproduzione

Mus-e Torino Onlus – Antidogma Musica

Con il patrocinio di

Ufficio Scolastico Regionale

Nella vocazione del Progetto Mus-e Torino, che opera in città dal 2001, sta la ricerca della sinergia tra i vari Linguaggi artistici (Danza – Teatro – Musica – Arti Visive) e la Scuola come istituzione, la scommessa della potenzialità educativa dell'Arte all'interno del sistema scolastico, l'Arte che diventa facilitatrice dell'apprendere in una Scuola sempre più multietnica e multiculturale.

I significati che si possono scoprire in questa semplice e toccante storia sono molteplici. L'usignolo vero, che deve confrontarsi con l'usignolo meccanico per volere di un imperatore che non riesce a comprendere i veri valori dell'esistenza, rappresenta un inno alla libertà. L'imperatore lo vorrebbe sempre a corte, prigioniero in una gabbia dorata, pensando che la ricchezza possa sopperire alla bellezza della natura, alla libertà, alla possibilità di sentirsi meravigliosamente in alto tra le nubi. Solo attraverso la sofferenza e attraverso l'arte, l'imperatore comprenderà quanto sia più preziosa l'amicizia di un piccolo uccellino libero che possa tornare a cantare quando più ne senta il desiderio, piuttosto che la compagnia di un freddo uccello meccanico, più appariscente, ma privo di sentimenti e di calore. Quindi un inno all'amore, alla libertà e all'arte.

domenica 14 settembre

Luna e Gnac Teatro presentano:

ore 15.30

Scarpette strette ovvero Pierino e il lupo alla rovescia

Spettacolo comico musicale liberamente tratto da Sergej Prokof'ev

di e con

Michele Eynard

Federica Molteni

Collaborazione artistica di **Silvia Briozzo**

È la sera della prima. Il sipario sta per alzarsi sulla celebre opera per voce e orchestra *Pierino e il lupo* di Sergej Prokof'ev. Il teatro è gremito. In scena un'attrice emozionatissima al suo primo ruolo di rilievo e un presentatore un po' cialtrone.

Poco prima dell'inizio un imprevisto mette in forse la riuscita dello spettacolo: l'orchestra non c'è! Si infrangono così anche i sogni della giovane attrice che in quel debutto vedeva la sua grande occasione di successo.

Il presentatore è deciso a salvare lo spettacolo ma per farlo ha bisogno della collaborazione della ragazza; adotterà tutte le sue improbabili doti per conquistare la sua fiducia. Insieme si improvviseranno acrobati, mimi e ballerini, usando travestimenti di fortuna con l'obiettivo di condurre lo spettacolo al termine. Le tensioni personali dei protagonisti e le vicende dei personaggi della fiaba procedono parallele, perennemente in bilico tra ripicche e complicità, per rivelarsi al pubblico nel loro aspetto più autentico: comico e intenso. E così lo spettatore si trova ad assistere a un doppio spettacolo condotto all'insegna dell'ironia e dello spirito di adattamento, nella migliore tradizione della clownerie, in un delizioso gioco di teatro nel teatro.

ore 18

Storie e rime disegnate

Lettura spettacolo dedicata ai più piccoli

Federica Molteni, voce

Michele Eynard, disegno dal vivo

Pier Frugoli, suoni e canto

Uno spettacolo che combina teatro, musica e disegno, rivolto a un pubblico di piccolissimi spettatori, che possono avvicinarsi per la prima volta all'ascolto di musica dal vivo scritta e composta espressamente per loro e per la loro sensibilità. Un'attrice, un disegnatore e un musicista creano un piccolo evento spettacolare prendendo spunto dai libri illustrati per l'infanzia, i cosiddetti "Silent Books", libri senza parole da leggere solo con gli occhi e con la fantasia. Le immagini si alternano a un intreccio di canzoni e musica suonata con strumenti strani, scenografici, spesso campionati in diretta.

Storie semplici e divertenti nascono magicamente davanti gli occhi degli spettatori, affascinati e incuriositi dal tratto della matita che crea le immagini.

Alle storie si alternano brevi canzoni ispirate dagli animali che appaiono sulla lavagna luminosa. Un mondo disegnato da esplorare con la fantasia, lasciandosi guidare dal ritmo delle parole e della musica.

sabato 20 settembre
ore 15.30 e ore 18.00

Tutto suona!

Atelier musicale riciclo creativo

Ideazione e conduzione di **Adriano De Micco**

Con **Laura Righi, Emma Richez Battesti**

Tutto suona! è un'idea musicale intorno ai temi del riciclo e della partecipazione, che mira alla sensibilizzazione e allo sviluppo di una cultura del recupero, del riutilizzo e del rinnovamento, attraverso una pratica collettiva e una riflessione sullo stare e sul fare insieme: chiamando i partecipanti a esplorare le potenzialità di materiali di scarto e oggetti di uso comune, attraverso la loro trasformazione in strumenti musicali da suonare insieme, contribuisce a stimolare processi di responsabilizzazione nei confronti della gestione delle risorse, ma anche a favorire il ripensamento, il rinnovamento e la valorizzazione delle dinamiche interrelazionali e di gruppo.

Tutto suona! è un laboratorio, un gioco aggregativo e un evento. Promuove partecipazione attiva e interazione, suggerendo alcune modalità e convenzioni di lavoro nel contesto "Orchestra", quale riferimento simbolico e chiave di lettura efficace per interpretare la complessità dei ruoli, delle relazioni e delle dinamiche di gruppo nelle attività lavorative, educative e sociali. Gli oggetti possono avere più di una sola anima: si può imparare a cercare e sperimentare con cura i materiali più diversi, per valutarne le differenti attitudini sonore e ipotizzarne uso e ruolo più adatto nell'organico musicale.

Ne scaturisce una fragorosa performance "musicale" collettiva dalla spiccata impronta ritmica, eseguita da una curiosa orchestra "Tutto suona", composta anche da centinaia di bambini, ragazzi o adulti che si avventurano insieme, aiutati dal direttore, a suonare strumenti non convenzionali assemblati con oggetti e materiale riciclato.

La musica è un mezzo straordinario di aggregazione e comunicazione, tra i più coinvolgenti, formativi e ad alto impatto emozionale.

Lo strumento percussivo, insieme a quello vocale, è forse il più antico ed è uno dei più evocativi e ricchi di suggestioni: da sempre accompagna in ogni parte del mondo i rituali collettivi più diversi.

Si caratterizza per la sua varietà, oltre che per l'estrema immediatezza e versatilità: favorisce la possibilità di mettersi in gioco anche da parte di chi normalmente è meno propenso a farlo, superando il senso di vergogna e il timore del giudizio, in una

situazione che consente di “perdersi” e lasciarsi trascinare dal gruppo senza sacrificare gli spazi per l’iniziativa personale. Ma allo stesso tempo, perché il suono non diventi rumore e caos, è determinante che tutti collaborino e interagiscano secondo tempi, regole, ruoli e dinamiche ben precise, dove il singolo può dare il suo contributo all’insieme, in accordo e in sintonia con esso.

*Gli spettacoli sono realizzati in collaborazione con
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani*

In rete

- [facebook.com/mitosettembremusica.torino](https://www.facebook.com/mitosettembremusica.torino)
- twitter.com/mitotorino
- [pinterest.com/mitotorino](https://www.pinterest.com/mitotorino)
- [instagram/mitotorino](https://www.instagram.com/mitotorino)
- #MITO14

Rivedi gli scatti e le immagini del festival

- [youtube.com/mitosettembremusica](https://www.youtube.com/mitosettembremusica)
- [flickr.com/photos/mitosettembremusica](https://www.flickr.com/photos/mitosettembremusica)

UN MONDO

CHE CRESCE

IN MODO SOSTENIBILE È

POSSIBILE.



INTESA  SANPAOLO

EXPO MILANO 2015. NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA. NOI CI SAREMO.

In Intesa Sanpaolo, miriamo a utilizzare in modo attento tutte le risorse, promuovendo comportamenti improntati a evitare sprechi e inutili ostentazioni, privilegiando le scelte rivolte alla sostenibilità. Siamo sempre pronti a cooperare con altri soggetti pubblici e privati, per realizzare progetti comuni a sostegno della crescita economica e sociale dei Paesi e delle comunità in cui operiamo. Con la nostra passione, la nostra cultura e i nostri prodotti contribuiremo al successo di Expo Milano 2015. Perché questa è un'opportunità reale per fare qualcosa di importante per il futuro del nostro pianeta. E noi ci saremo.

Official Global Partner



www.intesasampaolo.com

UNA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

La Compagnia di San Paolo è una delle maggiori fondazioni private in Europa e trae le sue origini da una confraternita costituita nel 1563. La sua missione è favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera, perseguendo finalità di interesse pubblico e utilità sociale. I redditi prodotti dal suo patrimonio, accumulato nei secoli, sono posti al servizio di queste finalità istituzionali. La Compagnia di San Paolo è attiva nei settori della ricerca e istruzione superiore, del patrimonio artistico, delle attività culturali, della sanità e delle politiche sociali. È membro del European Foundation Centre (EFC) e dell'ACRI, l'Associazione Italiana delle Fondazioni di Origine Bancaria e delle Casse di Risparmio.



www.compagniadisanpaolo.it

Milano Torino unite per il 2015

-1

Con il Patrocinio di



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA